

# **RELAZIONE ANNUALE 2001**

**RELAZIONE MORALE 2001**

**RENDICONTO 2001**

**RELAZIONE DEI REVISORI 2001**

**PREVENTIVO 2002**

**OBIETTIVI 2002**

**Approvato dall'Assemblea Ordinaria in data 25 marzo 2002**

**Piccoli Passi Per... è :**

**ONLUS** – Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale

Associata a :

**UNASAM** - Unione Nazionale Associazioni per la Salute Mentale

**URASAM** - Unione Regionale Associazioni per la Salute Mentale

**FIVOL** - Federazione Italiana per il Volontariato

Iscritta a :

**Registro Generale del Volontariato**

**Registro Regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare**

# **RELAZIONE ANNUALE 2001**

## **INDICE**

- Scheda 1 - INTRODUZIONE
- Scheda 2 - IDENTITA' DI "PICCOLI PASSI PER..."
- Scheda 3 - ATTIVITA' INTERASSOCIATIVE
- Scheda 4 - RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI
- Scheda 5 - PROGETTI
- Scheda 6 - INSERIMENTO LAVORATIVO
- Scheda 7 - ATTIVITA' CULTURALI, DI INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE  
E PREVENZIONE
- Scheda 8 - CENTRALINO SOCIALE PSICHIATRIA
- Scheda 9 - SOSTEGNO AI FAMILIARI
- Scheda 10 - SOSTEGNO AGLI UTENTI
- Scheda 11 - INIZIATIVE PER LA REPERIBILITA' DI RISORSE ECONOMICHE
- Scheda 12 - RENDICONTO 2001
- Scheda 13 - RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI 2001
- Scheda 14 - PREVENTIVO 2002
- Scheda 15 - OBIETTIVI 2002

## **1 - INTRODUZIONE**

### **1.1**

Il Consiglio Direttivo, a conclusione del sesto anno di attività dell'Associazione, presenta all'Assemblea dei Soci, ai Dirigenti e Operatori dei Servizi Sanitari e Socio-Assistenziali, agli Enti Locali del Territorio, agli Amici e alle altre Associazioni di Volontariato la Relazione Annuale circa le attività svolte nell'anno 2001.

### **1.2**

Il Consiglio ringrazia i Soci, i Volontari, gli Operatori dei Servizi, a nome anche dei malati psichici e delle loro Famiglie, per quanto riescono a fare a loro favore e per la loro partecipazione e collaborazione alle attività dell'Associazione.

### **1.3**

Un ringraziamento alla Fondazione della Comunità Bergamasca, all'Opera Pia di Misericordia Maggiore, al Credito Bergamasco, al Comune di Lallio, al Comune di Torre Boldone, alle ditte: F.lli Zanoletti spa, Volpe srl, G.M.&A. srl e a tutti coloro che hanno sostenuto economicamente i progetti e le attività dell'Associazione.

### **1.4**

Vogliamo ringraziare anche le Parrocchie di San Paolo e Sant'Alessandro in Colonna di Bergamo e il Comune di Lallio per aver messo a disposizione i locali per le attività dei gruppi "SCACCIAPENSIERI"

### **1.5**

Anche nel corso di quest'anno una delle azioni fondamentali dell'Associazione è stata quella di chiedere con determinazione che la legislazione nazionale e regionale riguardante la psichiatria fosse applicata, che i servizi esistenti sul territorio funzionassero in modo sempre più efficace e che quelli mancanti fossero realizzati, offrendo a tali scopi la propria fattiva collaborazione. Nello stesso tempo l'Associazione si è attivata, attraverso la realizzazione di progetti, per il raggiungimento degli obiettivi che si era proposta.

## **2 - IDENTITA' DI "PICCOLI PASSI PER..."**

### **2.1**

"Piccoli Passi Per..." riafferma la propria identità di Associazione di Volontariato che rivolge e offre a tutti i sofferenti e loro familiari del territorio in cui opera, associati e no, la prestazione del lavoro gratuito dei suoi Volontari.

### **2.2**

Contemporaneamente essa riafferma però fortemente di essere un'Associazione di Familiari di malati psichici, che l'esperienza della comune sofferenza ha portato a un impegno forte e concreto per realizzare costantemente l'auto-mutuo-aiuto, consapevole che "aiutando ci si aiuta" e per cercare di dare risposte ai tanti bisogni di malati e familiari.

### **2.3**

E' iscritta all'Albo del Volontariato del Comune di Bergamo e a quello della Provincia. Con delibera del Presidente della Giunta Regionale n. 3887 del 20.07.98 l'Associazione è stata iscritta nel Registro Generale Regionale del Volontariato e, ai sensi del D.L. 460/97, è identificata come ONLUS (organizzazione non lucrativa di attività sociale).

### **2.4**

Fa parte, inoltre, della FIVOL (Federazione Italiana per il Volontariato).

### **2.5**

Nell'anno 2001 ha confermato la propria adesione all' U.R.A.SA.M. (Unione Regionale delle Associazioni per la Salute Mentale), il cui Presidente è una socia di "Piccoli Passi Per...", e all' U.N.A.SA.M. (Unione Nazionale delle Associazioni per la Salute Mentale).

### **2.6**

E' iscritta al Registro Regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare.

### 3 - ATTIVITA' INTERASSOCIATIVE

#### 3.1

Consapevole che solo in un'ottica di "rete" si possono creare le basi per un lavoro più efficace, "Piccoli Passi Per...", ha intensificato la collaborazione con le principali agenzie del territorio nel campo della Salute Mentale.

In particolare con :

##### 3.1.1

#### **FORUM DELLE ASSOCIAZIONI PER LA SALUTE MENTALE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO.**

Il Forum è formato da "L'Orizzonte" di Nembro, "Senza Fili" di Lovere, "Aiutiamoli" di Treviglio, "Avicor" di Bergamo, "Comitato Psichiatria e Territorio" di Bergamo, "Piccola Comunità" di Telgate, oltre a "Piccoli Passi Per...". Esso si è riunito con cadenza mensile presso la nostra sede, con l'obiettivo di predisporre azioni comuni nei confronti delle istituzioni che si occupano della psichiatria, sia attraverso forme di collaborazione, sia, quando è apparso necessario, attraverso iniziative di denuncia delle inadempienze delle istituzioni stesse. Il Forum è stato inoltre un momento di scambio di conoscenze ed esperienze, di proposte e confronto fra le realtà dei tre D.S.M..

##### 3.1.2

#### **FORUM DEL VOLONTARIATO SOCIO – SANITARIO**

Nel novembre 2001 è nato un Forum che riunisce 17 associazioni di volontariato socio-sanitarie, tra cui "Piccoli Passi Per...", con l'obiettivo di coordinare alcuni momenti unitari, nel pieno rispetto dell'autonomia operativa di ciascuna sui propri programmi e obiettivi.

Il Forum ritiene che le Associazioni debbano unire le proprie forze su alcuni aspetti, come ad esempio il rapporto con le istituzioni, il coordinamento delle iniziative, l'analisi e la valutazione dei dati epidemiologici, le iniziative di comunicazione e mobilitazione unitarie.

Dalle prime riunioni è uscita la bozza del "patto associativo" e un comunicato inviato alla Direzione Generale dell'ASL, all'Ordine dei Medici, alle Direzioni Generali delle tre Aziende Ospedaliere della provincia.

Nell'ultimo periodo il Forum ha rivolto la propria attenzione, particolarmente, alla nuova normativa che sta venendo avanti in campo nazionale e regionale sul tema della sanità.

##### 3.1.3

#### **CENTRO SERVIZI "BOTTEGA DEL VOLONTARIATO"**

Abbiamo ulteriormente rafforzato i vincoli con i partners della Bottega, confermando la nostra partecipazione al Centro Servizi, con una volontaria alla Biblioteca del Volontario (Centro La Porta) e un'altra volontaria allo sportello e in redazione.

Il C.S.V. ha organizzato dei corsi a cui hanno partecipato parecchi soci:

- Come non restare al ....verde (la ricerca dei fondi)

- Organizzare e gestire l'amministrazione contabile di un'associazione
- Alfabetizzazione informatica
- Office automation
- Corsi informatici di 2° livello
- Comunicare con i mass.media
- Progettare il volontariato
- Occhi in ascolto
- Bilancio sociale
- 

L'Associazione ha poi partecipato al Bando Progetti di Formazione 2001/2002.  
(vedi SCHEDA 5.1.4).

Il C.S.V. è stato un punto di riferimento per consulenze in ambito amministrativo e programmatico.

### 3.2

#### **URASAM (Unione Regionale Associazioni Salute Mentale)**

I rapporti con l'Associazione regionale sono stati tenuti sia dalla nostra rappresentante, sia da altri membri di "Piccoli Passi Per...", che hanno partecipato ai direttivi e alle assemblee.

In sede regionale sono state portate le idee emerse negli incontri tenuti col Forum provinciale che si è riunito quasi ogni mese.

I temi fondamentali di questo periodo sono stati due: il Piano Socio-Sanitario Regionale sulla cui bozza sono state fatte critiche e sono state proposte modifiche che sono state, in parte, accolte (es.: il riferimento al Progetto Obiettivo Nazionale) e le proposte di revisione della legge 180.

La nostra Associazione ha partecipato al dibattito molto vivo a livello regionale sulla limitazione del principio di diritto all'assistenza sanitaria e sociale per tutti, indipendentemente dalle possibilità economiche, diritto che è tutelato solo se la salute è considerata un bene che lo Stato ha il dovere di favorire e proteggere.

### **3 - ATTIVITA' INTERASSOCIATIVE**

#### **3.1**

Consapevole che solo in un'ottica di "rete" si possono creare le basi per un lavoro più efficace, "Piccoli Passi Per...", ha intensificato la collaborazione con le principali agenzie del territorio nel campo della Salute Mentale.

In particolare con :

##### **3.1.1**

#### **FORUM DELLE ASSOCIAZIONI PER LA SALUTE MENTALE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO.**

Il Forum è formato da "L'Orizzonte" di Nembro, "Senza Fili" di Lovere, "Aiutiamoli" di Treviglio, "Avicor" di Bergamo, "Comitato Psichiatria e Territorio" di Bergamo, "Piccola Comunità" di Telgate, oltre a "Piccoli Passi Per...". Esso si è riunito con cadenza mensile presso la nostra sede, con l'obiettivo di predisporre azioni comuni nei confronti delle istituzioni che si occupano della psichiatria, sia attraverso forme di collaborazione, sia, quando è apparso necessario, attraverso iniziative di denuncia delle inadempienze delle istituzioni stesse. Il Forum è stato inoltre un momento di scambio di conoscenze ed esperienze, di proposte e confronto fra le realtà dei tre D.S.M..

##### **3.1.2**

#### **FORUM DEL VOLONTARIATO SOCIO – SANITARIO**

Nel novembre 2001 è nato un Forum che riunisce 17 associazioni di volontariato socio-sanitarie, tra cui "Piccoli Passi Per...", con l'obiettivo di coordinare alcuni momenti unitari, nel pieno rispetto dell'autonomia operativa di ciascuna sui propri programmi e obiettivi.

Il Forum ritiene che le Associazioni debbano unire le proprie forze su alcuni aspetti, come ad esempio il rapporto con le istituzioni, il coordinamento delle iniziative, l'analisi e la valutazione dei dati epidemiologici, le iniziative di comunicazione e mobilitazione unitarie.

Dalle prime riunioni è uscita la bozza del "patto associativo" e un comunicato inviato alla Direzione Generale dell'ASL, all'Ordine dei Medici, alle Direzioni Generali delle tre Aziende Ospedaliere della provincia.

Nell'ultimo periodo il Forum ha rivolto la propria attenzione, particolarmente, alla nuova normativa che sta venendo avanti in campo nazionale e regionale sul tema della sanità.

##### **3.1.3**

#### **CENTRO SERVIZI "BOTTEGA DEL VOLONTARIATO"**

Abbiamo ulteriormente rafforzato i vincoli con i partners della Bottega, confermando la nostra partecipazione al Centro Servizi, con una volontaria alla Biblioteca del Volontario (Centro La Porta) e un'altra volontaria allo sportello e in redazione.

Il C.S.V. ha organizzato dei corsi a cui hanno partecipato parecchi soci:

- Come non restare al ....verde (la ricerca dei fondi)

- Organizzare e gestire l'amministrazione contabile di un'associazione
- Alfabetizzazione informatica
- Office automation
- Corsi informatici di 2° livello
- Comunicare con i mass.media
- Progettare il volontariato
- Occhi in ascolto
- Bilancio sociale
- 

L'Associazione ha poi partecipato al Bando Progetti di Formazione 2001/2002.  
(vedi SCHEDA 5.1.4).

Il C.S.V. è stato un punto di riferimento per consulenze in ambito amministrativo e programmatico.

### **3.2**

#### **URASAM (Unione Regionale Associazioni Salute Mentale)**

I rapporti con l'Associazione regionale sono stati tenuti sia dalla nostra rappresentante, sia da altri membri di "Piccoli Passi Per...", che hanno partecipato ai direttivi e alle assemblee.

In sede regionale sono state portate le idee emerse negli incontri tenuti col Forum provinciale che si è riunito quasi ogni mese.

I temi fondamentali di questo periodo sono stati due: il Piano Socio-Sanitario Regionale sulla cui bozza sono state fatte critiche e sono state proposte modifiche che sono state, in parte, accolte (es.: il riferimento al Progetto Obiettivo Nazionale) e le proposte di revisione della legge 180.

La nostra Associazione ha partecipato al dibattito molto vivo a livello regionale sulla limitazione del principio di diritto all'assistenza sanitaria e sociale per tutti, indipendentemente dalle possibilità economiche, diritto che è tutelato solo se la salute è considerata un bene che lo Stato ha il dovere di favorire e proteggere.

## 4 - RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI

### 4.1

#### D.S.M. (Dipartimento di Salute Mentale)

##### 4.1.1

Nel giugno del 2001, dopo alcuni incontri interlocutori tra “Piccoli Passi Per...” e il responsabile del D.S.M. al fine di appianare incomprensioni e difficoltà, l’Associazione ha ripreso ufficialmente la partecipazione al D.S.M.

Nella riunione del 22 giugno 2001 la nostra rappresentante proponeva l’approfondimento di alcuni temi-obiettivo, che hanno incontrato l’attenzione dei membri del DSM:

1. follow-up costante delle procedure attivate per l’ottenimento del finanziamento regionale di 5 miliardi;
2. progetto pilota per l’assistenza domiciliare con fondi da reperire anche attraverso finanziamenti CARIPLO;
3. pazienti a bassa o nulla compliance;
4. nomina, in sostituzione del Dr. Casati, del Responsabile della Direzione Scientifica del D.S.M.;
5. monitoraggio esperienza Day-Care.

Successivamente, in base alla scelta di una rotazione degli incarichi all’interno dell’Associazione, è stato nominato rappresentante nel D.S.M. il Sig. Gianluigi Postini coadiuvato dalla Sig.ra Laura Rota.

##### 4.1.2

Nella riunione del D.S.M. del 16 novembre 2001, relativamente all’approfondimento dei punti 2 – 3 – 5 sopracitati, dopo ampia discussione si è deciso di istituire una commissione di lavoro composta da almeno un rappresentante per ognuno dei seguenti organi : C.P.S. Occidentale, C.P.S. Orientale, DAY-CARE, Nuovo Albergo Popolare e Piccoli Passi Per....

La Commissione risulta così composta dai seguenti membri:

Dr.	Massimo	Rota	(Day-care)	Presidente
Dr.sa	Serena	Brulletti	“	
Dr.sa	Rita	Corsa	(CPS Occ.)	
Dr.	Emanuele	Amato	(CPS Or.)	
Dr.	Maurizio	Lombino	(Nuovo Alb. Pop.)	
	Gianluigi	Postini	(Piccoli Passi Per...)	
	Laura	Rota	“	
	Alberto	Tosetti	“	

L’obiettivo della Commissione è il seguente:

intervenire sui pazienti gravi (*complessi*) fuori rete (*ai margini del servizio e che non sono capaci di chiedere*) per i quali non ricorre il TSO.

Per raggiungere l’obiettivo la Commissione dovrà elaborare i seguenti temi:

1. compito delle strutture territoriali;
2. collaborazione con i medici di base;
3. integrazione fra i CPS ed il Day-care;
4. compito dell’associazionismo e del volontariato;
5. potenziamento delle risorse anche per la prevenzione primaria;
6. progetto CARIPLO.

La Commissione si è già riunita più volte nella sede di “Piccoli Passi Per...” ed ha iniziato un positivo lavoro di confronto e riflessione sui temi proposti.

## 4.2

### A.S.L.

Assieme alle altre Associazioni del **Forum per la Salute Mentale della Provincia di Bergamo**, in maggio abbiamo partecipato alla terza seduta della Consulta ASL per le problematiche psichiatriche, avente per oggetto la presentazione dell’attività svolta dall’Osservatorio Epidemiologico per la Psichiatria.

Durante questo incontro si è rilevata la necessità di monitorare le attività psichiatriche, anche con riferimento all’urgenza di definizione di omogenee linee di indirizzo per l’intero territorio bergamasco.

Per il resto dell’anno 2001 non ci sono state altre convocazioni di questo organismo.

## 4.3

### C.P.S.

#### 4.3.1

#### ACCOMPAGNAMENTO DELLA FAMIGLIA

Nostri soci hanno affiancato alcune famiglie o utenti nei rapporti con gli operatori dei C.P.S.:

- nei casi di difficoltà di relazione e/o comunicazione,
- per indirizzare senza ritardi verso i referenti più adeguati al problema,
- per sollecitare le risposte dell’Istituzione,
- per stimolare gli utenti alla prosecuzione dei percorsi di cura e riabilitazione.

#### 4.3.2

#### EQUIPE INSERIMENTI TERRITORIALI (E.I.T.)

Abbiamo collaborato con l’équipe del C.P.S. Occidentale che si occupa di inserire i pazienti nel tessuto sociale e abbiamo supportato i gruppi di sostegno per il tempo libero “Scacciapensieri” della Parrocchia di San Paolo e della Parrocchia di S. Alessandro in Colonna di Bergamo. I gruppi “Scacciapensieri” sono laboratori che si propongono di aiutare l’inserimento nel proprio territorio di persone che soffrono di solitudine a seguito di disagi psichici. Volontari e pazienti si incontrano una volta la settimana in un clima tranquillo e sereno dove è possibile scambiare “quattro chiacchiere”, essere ascoltati ed esprimere la propria creatività attraverso semplici manufatti. Questi gruppi sono una presenza importante nella realtà locale, in quanto favoriscono il superamento dell’isolamento nel quale spesso questi pazienti sono sospinti o si rifugiano.

L’ équipe ha lavorato, inoltre, nella zona di Dalmine e Lallio per favorire la nascita di altri piccoli gruppi simili a quelli sopra descritti. La modalità utilizzata è la ricerca-intervento attraverso la quale si mappano le risorse locali, si sensibilizza e si fanno conoscere i servizi esistenti rispetto a questa patologia.

Una volontaria responsabile del gruppo E.I.T., attraverso l'Associazione, ha preso contatti con gli operatori del C.P.S. Orientale per favorire la nascita di gruppi analoghi anche nel territorio di competenza del suddetto C.P.S.

### 4.3.3

#### **GRUPPO VOLONTARI DI PSICHIATRIA**

Il gruppo di volontari, formatosi al termine del corso di formazione tenuto nella primavera del 1999 dall'equipe del C.P.S. Occ. di Bergamo in collaborazione con l'Associazione, continua gli incontri, con cadenza mensile, nella sede di "Piccoli Passi Per...".

Gli incontri, a cui partecipano alcuni operatori del C.P.S., garantiscono la formazione permanente e la supervisione dei volontari.

Nel gruppo si discutono le strategie sui pazienti, si presentano nuovi casi clinici, si scelgono i volontari da affiancare ai pazienti e si fa monitoraggio dei casi già seguiti.

In esso si realizza, inoltre, l'indispensabile collegamento e integrazione tra operatori istituzionali e non, al fine di creare un lavoro di rete che penetri armonicamente nel sociale.

#### **AMBITO DI OPERATIVITA' DEI VOLONTARI DI "PICCOLI PASSI PER..."**

- 8 Volontari che seguono con visite domiciliari pazienti segnalati dal C.P.S. Occ. di Bergamo
- 4 Volontari operanti nel gruppo "Scacciapensieri" della Parrocchia S. Paolo di Bergamo
- 3 Volontari operanti nel gruppo "Scacciapensieri" della Parrocchia S. Alessandro in Colonna di Bergamo
- 2 Volontari che collaborano alla realizzazione del giornalino per utenti "Lo Specchio"
- 5/6 Volontari operanti nel gruppo di risocializzazione
- Altri 5 volontari stanno organizzando un gruppo "Scacciapensieri" nel Comune di Lallio con la collaborazione dell'Amministrazione locale

### 4.3.4

#### **PROGETTO "SCHIZOFRENIA CATATONICA CRONICA"**

Dopo l'interruzione del progetto "Autismo e Schizofrenia Catatonica Cronica", l'Associazione ha continuato a sollecitare il proseguimento del progetto stesso intraprendendo contatti con l'Azienda Ospedaliera, l'ASL, la Provincia, Il Conventino, la Caritas e l'Associazione Agape (Associazione Genitori Autismo e Psicosi).

I vari incontri al riguardo hanno avuto come esito risposte approssimative e alquanto evasive.

Da un incontro con una responsabile del Conventino è tuttavia emerso che, all'interno dello stesso, sta per partire un progetto per migliorare ed ampliare gli interventi riabilitativi a favore dei soggetti autistici, nel quale l'Associazione è stata invitata a svolgere un ruolo attivo.

"Piccoli Passi Per..." continuerà, comunque, a farsi interprete, presso le organizzazioni e gli enti competenti, anche di questo problema al fine di ottenere idonei interventi per i pazienti affetti da questo disturbo. Ciò allo scopo di non vanificare i risultati ottenuti, attraverso il progetto purtroppo sospeso, con dispendio di energie e risorse economiche.

**4.3.5****GRUPPO C.P.S. ORIENTALE**

Tre socie di Piccoli Passi Per...ed alcuni operatori del C.P.S. Orientale hanno formato un gruppo di lavoro per mettere in comune le rispettive risorse.

Gli incontri hanno portato ad una proficua collaborazione riguardo a :

- problematiche di alcuni pazienti che avevano chiesto aiuto all'Associazione;
- programmazione di un corso di formazione per volontari in area psichiatrica da realizzarsi nell'anno 2002 (vedi scheda 5.1.4);
- contatti con il gruppo E.I.T. (vedi scheda 4.3.2) per l'allargamento dell'esperienza agli utenti del C.P.S. Orientale.

Inoltre, su richiesta del responsabile del C.P.S. Orientale, l'Associazione si è attivata presso la Circoscrizione n. 4 di Bergamo per sostenere le richieste del gruppo di auto-mutuo-aiuto per depressi "LUNA" (originariamente legato al C.P.S.) con risultati positivi.

**4.4****DAY-CARE**

Nel corso del 2001 la collaborazione tra l'Associazione e il Day Care ha assunto una fisionomia nuova e più costruttiva nell'ambito del Gruppo di Lavoro nato nel D.S.M. (vedi scheda 4.1.2)

**4.5****CONTATTI "POLITICI"**

L' Associazione ha avuto vari incontri con rappresentanti politici : Sindaci, Consiglieri e Assessori Comunali, Consiglieri Provinciali e Regionali, Parlamentari. Ad essi sono state rivolte, di volta in volta, richieste di chiarimenti, nonché proposte di collaborazione su problematiche generali della psichiatria bergamasca o specifiche su alcuni casi/situazioni particolari.

Inoltre sono stati stabiliti contatti con operatori e rappresentanti di Enti Locali, esterni al nostro D.S.M., per trovare insieme la soluzione a problemi di pazienti/familiari che si erano rivolti alla nostra Associazione.

## 5 - PROGETTI

### 5.1

Le persone in carico ai servizi per la salute mentale del nostro territorio presentano un ventaglio estremamente diversificato di bisogni in relazione alla varietà e complessità dei problemi, che variano da quelli veri e propri di salute e cura, a quelli esistenziali, da quelli dei vissuti di abbandono e solitudine a quelli del necessario sostegno nel muovere i primi passi dopo le cure, da quelli del reinserimento sociale alla ricerca del lavoro, o di uno spazio strutturato per la socialità, a quello delle convivenze spesso difficili con familiari.

La cura, certo, è fondamentale, ma quando essa sortisce effetti parziali, quando il paziente esce dalla fase delle urgenze e delle acuzie, che fare se alla cura non si accompagna una presenza di carattere sociale, complementare a quella sanitaria?

L'Associazione, per la carenza di risposte da parte delle Istituzioni, ha preso in considerazione alcuni bisogni, cercando di prefiggersi il raggiungimento di alcuni obiettivi:

- sostegno alle famiglie che devono convivere con la malattia mentale
- esperienze assistite per l'integrazione lavorativa degli utenti
- iniziative coordinate per il tempo libero
- formazione e supervisione del personale volontario

Da questa riflessione sono scaturite delle idee che si sono poi concretizzate in 5 progetti.

#### 5.1.1

Progetto “ AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO DELL' ATTIVITA' DI AUTO-MUTUO-AIUTO IN FAVORE DI FAMILIARI DI MALATI PSICHICI “

Questo progetto, presentato all'ASL ai sensi della L.R. 23/99 “Politiche regionali per la famiglia”, è stato approvato ed ha avuto inizio nell'ottobre 2000.

Gli obiettivi sono stati:

1. Favorire nei familiari una vera accettazione della malattia;
2. Facilitare l'insorgere e lo svilupparsi di relazioni fra i partecipanti, anche al di fuori del gruppo, al fine di promuovere una reciproca solidarietà e vicinanza;
3. Focalizzare l'attenzione anche su se stessi e compiere un cammino di crescita spirituale, formandosi una nuova scala di valori, sapendo offrire solidarietà;
4. Incoraggiare “ l'evasione “ da una identità esclusivamente genitoriale per ritagliarsi spazi personali piacevoli e gratificanti;
5. Stabilire l'interscambio con gruppi simili per dare vita e diffusione ai gruppi di Auto Mutuo Aiuto e per sviluppare la coscienza di potersi assumere delle responsabilità, evitando l'atteggiamento passivo della delega completa.

Il progetto si è concluso nell'ottobre 2001 in modo molto positivo, tanto che il gruppo di auto mutuo aiuto ha deciso di ripresentarlo, con alcune varianti, anche per l'anno successivo.

**5.1.2****Progetto “ PROCEDURA OPERATIVA INTERNA PER L’ INSERIMENTO LAVORATIVO MIRATO “**

Il documento contiene la definizione di “linee guida” utili per la stesura di un programma di inserimento lavorativo mirato per persone svantaggiate.  
(vedi Scheda 6.2)

**5.1.3****Progetto “ PER UNA COMUNITA’ RESPONSABILE “**

Presentato alla Fondazione della Comunità Bergamasca nel giugno 2001, è stato selezionato i primi di ottobre ed ha subito avuto inizio.

Esso si prefigge l’obiettivo di favorire l’inserimento nel proprio tessuto sociale di persone con disturbi psichici che vivono una condizione di isolamento.

Il progetto prevede un affiancamento dei pazienti ai volontari, atto a sostenere la persona nella soddisfazione dei suoi bisogni primari e secondari ed a promuovere esperienze di socializzazione.

Inoltre i volontari, sostenuti dagli operatori dell’Equipe Inserimenti Territoriali del C.P.S. Occidentale di Bergamo e da nostri soci, hanno dato vita a piccoli gruppi locali di laboratorio espressivo-risocializzante in due comunità parrocchiali ( San Paolo e Sant’Alessandro in Colonna) e nel Comune di Lallio. (Gruppi SCACCIAPENSIERI)  
(vedi scheda 4.3.2)

**5.1.4****Progetto “ CORSO DI FORMAZIONE PER VOLONTARI OPERANTI NELL’ AREA DEI SERVIZI PER LA SALUTE MENTALE “**

L’ Associazione, in luglio, ha partecipato al bando progetti di formazione 2001 – 2002 indetto dal Centro Servizi Bottega del Volontariato.

Il progetto, che è stato selezionato, darà l’opportunità di attivare un corso tenuto da operatori del C.P.S. Orientale di Bergamo e da rappresentanti delle Associazioni di familiari, volontari, utenti. Ha avuto inizio nel gennaio 2002, con lo scopo di sensibilizzare l’opinione pubblica sui problemi della salute mentale e di reperire volontari da affiancare a malati psichici.

**5.1.5****Progetto “ SELF – HELP IN PSICHIATRIA “**

Presentato all’ASL nell’agosto 2001 con lo scopo di continuare ed arricchire l’esperienza in atto di auto-mutuo-aiuto fra familiari, si prefigge anche l’obiettivo di favorire la nascita di un gruppo strutturato di auto-mutuo-aiuto formato dai pazienti, anzitutto attraverso il sostegno e la collaborazione alla realizzazione del loro giornalino “ LO SPECCHIO “.  
(vedi scheda 10.1)

PROGETTO

**“ AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO DELL’ ATTIVITA’ DI AUTO-MUTUO-  
AIUTO  
IN FAVORE DI FAMILIARI DI MALATI PSICHICI “**

**Inizio : 01 ottobre 2000**

**Termine : 30 settembre 2001**

PROSPETTO RIASSUNTIVO DEI COSTI

<u>VOCI ANALITICHE:</u>	<u>COSTO EFFETTIVO</u>
Partecipazione a corsi di auto – mutuo – aiuto	Lit 97.500.=
Computer e stampante	Lit 2.650.000.=
Arredi	Lit 2.791.200.=
Materiale didattico	Lit 1.443.624.=
Spese telefoniche	Lit 992.000.=
Cancelleria e spese pulizia	Lit 298.028.=
Contributo per affitto	Lit 1.500.000.=
Rimborso viaggi del facilitatore	Lit 505.000.=
Giornalino informativo	Lit 430.080.=
Momenti aggregativi	Lit 1.189.325.=
<b>TOTALE</b>	<b>Lit 11.896.757.=</b>

## ORE DI VOLONTARIATO:

N. 176 quantificate a £ 15.000 Lit 2.640.000.=

-----  
Lit 14.536.757.=

Importo Progetto Preventivato.....Lit 14.400.000.=

Importo Finanziamento ASL pari al 60%.....Lit 8.640.000.=

Importo Progetto a Consuntivo.....Lit 14.536.757.=

## PROGETTO

### “PER UNA COMUNITA’ RESPONSABILE”

**Inizio : 10 ottobre 2001**

**Termine : 09 ottobre 2002**

Importo Progetto Preventivato.....Lit	20.000.000.=
Importo Finanziamento pari al 50% Fondazione Comunità Bergamasca .....Lit	10.000.000.=

CONSUNTIVO al 31.12.2001:

**ENTRATE:**

Credito Bergamasco	Lit 1.000.000.=
M.I.A.	Lit 3.000.000.=
Zanoletti F.lli S.p.a.	Lit 500.000.=
Comune di Torre Bordone	Lit 397.000.=
Farmacia Bergamasca S.r.l.	Lit 200.000.=
<b><u>TOTALE ENTRATE</u></b>	<b><u>Lit 5.097.000.=</u></b>

**USCITE:**

Quota affitto	Lit 1.500.000.=
Attività riabilitative e risocializzanti	Lit 602.100.=
Materiale per laboratori e giornalino	Lit 1.012.300.=
<b><u>TOTALE USCITE</u></b>	<b><u>Lit 3.114.400.=</u></b>

## **6 - INSERIMENTO LAVORATIVO**

### **6.1**

Per tutto il 2001 è continuata la ricerca sul territorio di una nuova ubicazione per la Cooperativa per disabili “ Gorle Insieme “, eseguita in collaborazione con il socio referente della stessa ed altri membri dell’associazione. Anche se la ricerca non ha avuto finora esito positivo, nonostante i numerosi contatti con varie figure o Enti istituzionali, continua l’impegno attivo dell’Associazione per risolvere il problema.

### **6.2**

L’Associazione ha definito il “PROGETTO DI PROCEDURA OPERATIVA INTERNA PER L’INSERIMENTO LAVORATIVO MIRATO” ( legge 68/99 )”, elaborato da un nostro socio, che prevede un metodo di lavoro con coinvolgimento di tutti gli interessati, compresi gli stessi utenti e i familiari.

Il progetto è stato presentato ad un “tavolo” di lavoro a cui hanno partecipato, oltre a “Piccoli Passi Per...”, al CSV, esponenti del Consiglio Comunale di Ponte San Pietro, A.S.L., e altre realtà del territorio operanti nel settore dell’inserimento lavorativo per disabili.

Dopo alcuni incontri nei quali il progetto aveva ricevuto una notevole attenzione da parte dei partecipanti al suddetto “tavolo” di lavoro, l’iniziativa si è interrotta per cause esterne alla volontà dei singoli componenti.

## **7 - ATTIVITA' CULTURALI , DI INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E PREVENZIONE**

### **7.1**

#### **DIFFUSIONE VOLANTINI**

Per portare a conoscenza dell'opinione pubblica i problemi e le carenze in campo psichiatrico sono stati preparati e diffusi dalle Associazioni aderenti al Forum Provinciale di Psichiatria dei volantini su temi particolarmente pregnanti.

### **7.2**

#### **SERATA DI SENSIBILIZZAZIONE UNASAM**

Il 19 gennaio, presso il Teatro Serassi di Villa d'Almè, si è svolto uno spettacolo teatrale dialettale dal titolo " Zét d'ona olta" patrocinato dall'U.N.A.SA.M. con la collaborazione dell'Associazione. Durante la manifestazione vi è stato un intervento del presidente dell'U.N.A.SA.M., dott. E. Muggia, allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi del disagio psichico.

### **7.3**

#### **GRUPPO TELGATE**

L'Associazione è intervenuta alla fine di marzo in una serata del corso di formazione promosso dal settore dell'Associazione "PICCOLA COMUNITA' " di Telgate, che si occupa del disagio psichico.

Le testimonianze hanno messo particolarmente in risalto i benefici dell'associazionismo per meglio far fronte alla sofferenza ed alle difficoltà causate dal disagio mentale, cui le strutture pubbliche rispondono spesso in modo insoddisfacente.

### **7.4**

#### **INTERVENTO AL LICEO CLASSICO " SARPI "**

Nel mese di marzo alcune socie hanno incontrato presso il Liceo Classico Sarpi una classe 1° Le loro testimonianze sono state ascoltate con grande attenzione dagli studenti e sono state seguite da un breve dibattito. L'intervento è sembrato significativo ed utile allo scopo di sensibilizzare e prevenire il disagio psichico, vista soprattutto l'età dell'uditorio.

### **7.5**

#### **GIORNATA DELLA SALUTE MENTALE**

Il 7 aprile, in occasione della 1° Giornata Mondiale della Salute Mentale, l'Associazione ha predisposto un punto informativo nel centro di Bergamo per far conoscere la realtà della sofferenza psichica. Oltre a favorire il superamento della diffidenza, del pregiudizio, dell'indifferenza, la giornata ha avuto lo scopo di far sapere che " star bene, o almeno star meglio, si può ", come dice lo slogan scelto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

**7.6****INCONTRO CON LA COMUNITA' DI LALLIO**

Importante per l'informazione e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica è stato l'intervento tenuto da alcuni soci, all'inizio di maggio, presso la Sala Consiliare del Comune di Lallio, nell'ambito di una serie di incontri organizzati da gruppi di volontariato locale "Insieme per..." in occasione dell'Anno Internazionale del Volontariato.

Fra i partecipanti erano presenti alcuni esponenti delle pubbliche istituzioni che hanno promesso di collaborare con un gruppo di volontari per l'apertura nel loro comune di un laboratorio "SCACCIAPENSIERI" per persone con difficoltà psichiche.

La manifestazione si è conclusa il 20 maggio con una Festa in Piazza dove l'Associazione ha potuto allestire uno stand informativo con distribuzione di volantini e dépliant.

**7.7****MOSTRE " SCACCIAPENSIERI "**

In maggio e dicembre, presso l'Oratorio di San Paolo in Bergamo, sono state organizzate 2 mostre di manufatti, realizzati dai partecipanti del laboratorio "Scacciapensieri", che hanno riscosso molto successo e si sono concluse con piena soddisfazione degli promotori.

**7.8****PARTECIPAZIONE A TRASMISSIONE RETE 4**

Nel mese di ottobre una nostra socia è stata contattata dal Dr. Roberto Cavallaro (Primario di Psichiatria presso "Ville Turro" a Milano), il quale, a nome del prof. Smeraldi, la invitava a partecipare alla trasmissione televisiva "VIVERE MEGLIO" su Rete 4. L'intervento, disponibile su video-cassetta, oltre a far conoscere la nostra Associazione in ambito nazionale, ha contribuito a sensibilizzare l'opinione pubblica.

Prova tangibile sono state le innumerevoli telefonate giunte al ns. centralino con richieste di informazioni che hanno evidenziato quanto lungo sia ancora il cammino per soddisfare, anche solo parzialmente, le richieste di aiuto.

**7.9****PARTECIPAZIONE A CONVEGNI**

"Piccoli Passi Per..." ha presenziato, tramite alcuni soci, ai seguenti convegni nel corso del 2001:

- CONVEGNO DI PRESENTAZIONE DEL NUOVO AMBULATORIO PER I DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE (Bergamo 25 gennaio 2001)
- RISORSE PER IL VOLONTARIATO (Bergamo 3 marzo 2001)

- I DISTURBI DELL'UMORE: LA DEPRESSIONE  
(4 incontri - Bergamo 27 marzo – 9 aprile 2001)
- “NEI TENUI DITI SI TROVO’ GLI ARTIGLI”  
(Sofferenza psichica e devianza del minore adolescente – Bergamo 31 marzo 2001)
- CONVEGNO NAZIONALE DI PSICHIATRIA  
(Bergamo 17 – 18 maggio 2001)
- ABBANDONO, STRADA, OSPEDALE PSICHIATRICO GIUDIZIARIO  
(Milano 25 maggio 2001)
- LE PAROLE RITROVATE  
(Cinisello Balsamo 8 giugno 2001)
- LA TERAPIA DELLE PSICOSI  
(Desio 14 settembre 2001)
- LE PAROLE RITROVATE  
(Trento 4 – 5 ottobre 2001)
- PSICHIATRIA TERRITORIO  
(Volontariato: relazioni-azioni per una migliore qualità della vita  
Nembro 16 novembre 2001)

RELAZIONE ENTRATE-USCITE MANIFESTAZIONE:

L'unica manifestazione svoltasi si riferisce al punto 7.5:

**1° GIORNATA MONDIALE DELLA SALUTE MENTALE**

Entrate..... Lit 287.000  
Contributi raccolti

Uscite..... Lit 185.200  
Trasporto materiale informativo e spese per occupazione suolo pubblico.

## **7 - ATTIVITA' CULTURALI , DI INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E PREVENZIONE**

### **7.1**

#### **DIFFUSIONE VOLANTINI**

Per portare a conoscenza dell'opinione pubblica i problemi e le carenze in campo psichiatrico sono stati preparati e diffusi dalle Associazioni aderenti al Forum Provinciale di Psichiatria dei volantini su temi particolarmente pregnanti.

### **7.2**

#### **SERATA DI SENSIBILIZZAZIONE UNASAM**

Il 19 gennaio, presso il Teatro Serassi di Villa d'Almè, si è svolto uno spettacolo teatrale dialettale dal titolo " Zét d'ona olta" patrocinato dall'U.N.A.SA.M. con la collaborazione dell'Associazione. Durante la manifestazione vi è stato un intervento del presidente dell'U.N.A.SA.M., dott. E. Muggia, allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi del disagio psichico.

### **7.3**

#### **GRUPPO TELGATE**

L'Associazione è intervenuta alla fine di marzo in una serata del corso di formazione promosso dal settore dell'Associazione "PICCOLA COMUNITA' " di Telgate, che si occupa del disagio psichico.

Le testimonianze hanno messo particolarmente in risalto i benefici dell'associazionismo per meglio far fronte alla sofferenza ed alle difficoltà causate dal disagio mentale, cui le strutture pubbliche rispondono spesso in modo insoddisfacente.

### **7.4**

#### **INTERVENTO AL LICEO CLASSICO " SARPI "**

Nel mese di marzo alcune socie hanno incontrato presso il Liceo Classico Sarpi una classe 1° Le loro testimonianze sono state ascoltate con grande attenzione dagli studenti e sono state seguite da un breve dibattito. L'intervento è sembrato significativo ed utile allo scopo di sensibilizzare e prevenire il disagio psichico, vista soprattutto l'età dell'uditorio.

### **7.5**

#### **GIORNATA DELLA SALUTE MENTALE**

Il 7 aprile, in occasione della 1° Giornata Mondiale della Salute Mentale, l'Associazione ha predisposto un punto informativo nel centro di Bergamo per far conoscere la realtà della sofferenza psichica. Oltre a favorire il superamento della diffidenza, del pregiudizio, dell'indifferenza, la giornata ha avuto lo scopo di far sapere che " star bene, o almeno star meglio, si può ", come dice lo slogan scelto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

**7.6****INCONTRO CON LA COMUNITA' DI LALLIO**

Importante per l'informazione e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica è stato l'intervento tenuto da alcuni soci, all'inizio di maggio, presso la Sala Consiliare del Comune di Lallio, nell'ambito di una serie di incontri organizzati da gruppi di volontariato locale "Insieme per..." in occasione dell'Anno Internazionale del Volontariato.

Fra i partecipanti erano presenti alcuni esponenti delle pubbliche istituzioni che hanno promesso di collaborare con un gruppo di volontari per l'apertura nel loro comune di un laboratorio "SCACCIAPENSIERI" per persone con difficoltà psichiche.

La manifestazione si è conclusa il 20 maggio con una Festa in Piazza dove l'Associazione ha potuto allestire uno stand informativo con distribuzione di volantini e dépliant.

**7.7****MOSTRE " SCACCIAPENSIERI "**

In maggio e dicembre, presso l'Oratorio di San Paolo in Bergamo, sono state organizzate 2 mostre di manufatti, realizzati dai partecipanti del laboratorio "Scacciapensieri", che hanno riscosso molto successo e si sono concluse con piena soddisfazione degli promotori.

**7.8****PARTECIPAZIONE A TRASMISSIONE RETE 4**

Nel mese di ottobre una nostra socia è stata contattata dal Dr. Roberto Cavallaro (Primario di Psichiatria presso "Ville Turro" a Milano), il quale, a nome del prof. Smeraldi, la invitava a partecipare alla trasmissione televisiva "VIVERE MEGLIO" su Rete 4. L'intervento, disponibile su video-cassetta, oltre a far conoscere la nostra Associazione in ambito nazionale, ha contribuito a sensibilizzare l'opinione pubblica.

Prova tangibile sono state le innumerevoli telefonate giunte al ns. centralino con richieste di informazioni che hanno evidenziato quanto lungo sia ancora il cammino per soddisfare, anche solo parzialmente, le richieste di aiuto.

**7.9****PARTECIPAZIONE A CONVEGNI**

"Piccoli Passi Per..." ha presenziato, tramite alcuni soci, ai seguenti convegni nel corso del 2001:

- CONVEGNO DI PRESENTAZIONE DEL NUOVO AMBULATORIO PER I DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE (Bergamo 25 gennaio 2001)
- RISORSE PER IL VOLONTARIATO (Bergamo 3 marzo 2001)

- I DISTURBI DELL'UMORE: LA DEPRESSIONE  
(4 incontri - Bergamo 27 marzo – 9 aprile 2001)
- “NEI TENUI DITI SI TROVO’ GLI ARTIGLI”  
(Sofferenza psichica e devianza del minore adolescente – Bergamo 31 marzo 2001)
- CONVEGNO NAZIONALE DI PSICHIATRIA  
(Bergamo 17 – 18 maggio 2001)
- ABBANDONO, STRADA, OSPEDALE PSICHIATRICO GIUDIZIARIO  
(Milano 25 maggio 2001)
- LE PAROLE RITROVATE  
(Cinisello Balsamo 8 giugno 2001)
- LA TERAPIA DELLE PSICOSI  
(Desio 14 settembre 2001)
- LE PAROLE RITROVATE  
(Trento 4 – 5 ottobre 2001)
- PSICHIATRIA TERRITORIO  
(Volontariato: relazioni-azioni per una migliore qualità della vita  
Nembro 16 novembre 2001)

RELAZIONE ENTRATE-USCITE MANIFESTAZIONE:

L'unica manifestazione svoltasi si riferisce al punto 7.5:

**1° GIORNATA MONDIALE DELLA SALUTE MENTALE**

Entrate..... Lit 287.000  
Contributi raccolti

Uscite..... Lit 185.200  
Trasporto materiale informativo e spese per occupazione suolo pubblico.

## 8 - CENTRALINO SOCIALE PSICHIATRIA

### 8.1

Il Centralino sociale di “Piccoli Passi Per...” , operativo da quattro anni, è un servizio di ascolto, di informazione e a volte di intervento sui problemi legati al disagio psichico.

Esso informa e tende a risolvere i bisogni, in parte o in tutto insoddisfatti di utenti e familiari che vivono nel territorio.

Non risponde comunque a bisogni sanitari (diagnosi, terapia, riabilitazione) per i quali si limita ad informare circa i servizi territoriali e le modalità di accesso.

Nel corso del 2001 le chiamate registrate, cioè quelle che hanno richiesto, per una risposta adeguata, approfondimenti, un colloquio personale e/o successivi interventi della nostra Associazione, sono state in tutto 274.

#### TIPOLOGIA DELLE CHIAMATE

- riguardanti direttamente la persona malata : 214
- indicative di attenzione al problema : 60
- maggior numero in novembre : 47

#### PROVENIENZA

- dalla città : 94
- dalla provincia di Bergamo: 123
- da fuori provincia : 57

#### CHIAMATE CHE RIGUARDANO LA PERSONA MALATA

- familiari :167
- amici : 10
- utenti : 22
- enti : 15

#### MOTIVO DELLA CHIAMATA

- difficoltà di rapporto con i servizi : 35
- aiuto al malato : 44
- aiuto alla famiglia : 36
- informazioni : 159

#### CHIAMATE CHE NON RIGUARDANO DIRETTAMENTE LA PERSONA MALATA: 60

- da operatori istituzionali, da volontari, da altre associazioni per conoscenza o scambio informazioni : 35
- da persone interessate al volontariato : 25

### **8.2**

Oltre al Centralino Sociale, per questioni logistiche, sono state effettuate numerose telefonate attraverso i telefoni privati dei soci.

## 9 - SOSTEGNO AI FAMILIARI

### 9.1

#### AUTO-MUTUO-AIUTO

Il gruppo di auto-mutuo-aiuto, che si è costituito nel febbraio 1999 dopo un corso preparatorio, assolve a due livelli di sostegno:

**1° livello:** è disposto per una prima accoglienza dei membri che raccontano i propri vissuti, esternano difficoltà ed angosce, chiedono punti di riferimento anche molto concreti, ai quali assolve l'Associazione fornendo notizie riguardanti iter curativi ed informazioni adeguate ai vari casi e necessità.

**2° livello:** consiste nell'intraprendere ed affrontare un cammino spirituale e di ricerca interiore, che porti ad avere una serenità che permette di vivere meglio una quotidianità di grande difficoltà.

Questo si ottiene focalizzando l'attenzione su di sé, piuttosto che sul parente ammalato o su altri, e prendendo coscienza delle proprie difficoltà e pregi, alla ricerca delle personali risorse interiori. Si impara a vivere con umiltà e rispetto dell'altrui persona e perciò anche del proprio familiare, che viene vissuto come persona nella sua dignità, , più che come ammalato.

Gli strumenti che permettono questo percorso sono: letture idonee ad imparare a riflettere, le testimonianze dei membri del gruppo, il reciproco sostegno tra gli stessi attraverso contatti telefonici e personali (visite domiciliari, uscite ricreative ecc.).

A questo secondo livello accedono i membri che lo desiderano, altri si fermano al primo livello.

Il gruppo ha dimostrato di crescere; infatti i membri si sono organizzati in modo da alternarsi nel ruolo di facilitatore durante lo svolgimento delle varie riunioni.

#### GIORNALINO DEL GRUPPO AMA

E' stato realizzato a scopo formativo e informativo un giornalino ricco di testimonianze significative.

#### SUCCESSIVI SVILUPPI

Negli ultimi mesi di attività si è sentita la necessità di dare più spazio all'accoglienza di primo livello rivolta a persone che ancora non conoscono il nostro servizio o che ci contattano per un primo incontro.

##### Modalità:

- Costituzione di una riunione aperta per l'ultimo mercoledì del mese e relativa informazione mensile tramite il quotidiano "L'Eco di Bergamo".
- Organizzazione dei tempi di svolgimento dei due livelli posti in momenti distinti (1° livello e poi 2° livello), ma nello stesso giorno, per facilitare la partecipazione dei membri del gruppo.

Alcuni soci hanno partecipato a Convegni Nazionale di Psichiatria dove si è trattato ed approfondito il tema dell'auto/mutuo/aiuto, tenendo conto, ogni volta, delle indicazioni del gruppo e ragguagliandolo, man mano, delle conclusioni a cui si era approdati.

Convegni a:

- Bergamo, il 17 e 18 maggio 2001 : soprattutto dal dibattito risulta l'importanza della costituzione di gruppi di auto/mutuo/aiuto e ciò viene ribadito anche da vari psichiatri.
- Cinisello Balsamo, l' 8 giugno 2001 : il tema viene trattato con grande ampiezza evidenziando anche le varie diversificazioni (giornalino per utenti, abitazioni per malati,...). Titolo: "LE PAROLE RITROVATE"
- Trento, il 4 e 5 ottobre 2001 : continuazione ed amplificazione dei temi trattati a Cinisello Balsamo. Si propongono importanti e significative esperienze promosse e guidate dagli operatori.

## **10 - SOSTEGNO AGLI UTENTI**

### **10.1**

Nel 2001 il giornale “ LO SPECCHIO” ha fatto un ulteriore passo avanti, sia nella qualità (sempre un maggior numero di persone chiede di poter scrivere), sia nella quantità (diffondiamo un maggior numero di copie).

In ottobre si è tenuto a Trento il 1° Convegno Nazionale dei Giornali che si occupano di salute mentale, dal titolo “INCONTRIAMOCI PER CRESCERE INSIEME”.

LO SPECCHIO ha partecipato attivamente con un proprio intervento.

A Trento si è deciso di formare un COORDINAMENTO NAZIONALE di tutte le riviste degli utenti, affinché esse possano collaborare tra di loro.

Il giornale mensile “LA DALIA” (fiore di tanti petali-ogni petalo: una città – un giornale-uno scritto), è l’espressione concreta di tale collegamento; la redazione di Bergamo invia regolarmente, già da due mesi, i propri scritti.

Quest’anno “Piccoli Passi Per...”, grazie ad un progetto finanziato dalla Fondazione della Comunità Bergamasca (veda scheda 5.1.3), ha potuto sostenere le spese per la stampa de LO SPECCHIO. Tale progetto, iniziato nell’ottobre 2001, sarà finanziato fino all’ottobre 2002: ciò ci ha permesso di “respirare” e di essere più ottimisti, in quanto il contributo delle strutture è davvero insufficiente.

### **10.2**

L’autogestione degli utenti si è conclusa. I pazienti hanno deciso di frequentare il Day-Care di Borgo Palazzo, per provare una nuova esperienza.

### **10.3**

I pazienti hanno manifestato il proprio gradimento per gli incontri conviviali che l’Associazione ha organizzato nel corso del 2001.

## **11 – INIZIATIVE PER LA REPERIBILITA' DI RISORSE ECONOMICHE**

### **11.1**

Per sostenere le spese di gestione e quelle specifiche dei progetti su cui si è impegnata, "Piccoli Passi Per..." si trova nella necessità di ricorrere a risorse economiche esterne fornite da Enti Pubblici e da Privati (persone fisiche e persone giuridiche), per reperire le quali si richiede un ingente lavoro di preparazione, contatti personali, documentazione e rendicontazione.

Inoltre è sempre più necessario stabilire contatti con gli Enti Locali per renderci visibili, per presentare le attività che l'Associazione svolge a favore degli utenti del territorio e per sollecitare nello stesso tempo l'impegno, anche economico, delle Amministrazioni sui problemi dei malati psichici.

### **11.2**

Il dettaglio delle entrate percepite nel corso del 2001 è riportato nel rendiconto.

Il reperimento dei fondi è avvenuto con più modalità.

In sintesi:

- grazie alla generosità sempre presente dei soci, che in vari momenti hanno sostenuto l'Associazione
- grazie a liberalità esterne all'Associazione (da persone fisiche o da persone giuridiche)
- tramite l'esito positivo dei progetti precedenti, ancora in corso nel 2001, e di quelli approvati recentemente
- mediante alcuni contributi da parte di Enti Pubblici.

### **11.3**

Nel corso del 2001 sono stati predisposti alcuni progetti per ottenere finanziamenti per le attività dell'Associazione. (vedi scheda 5)

Ogni progetto non si esaurisce alla sua scadenza temporale, come richiederebbe il regolamento del progetto stesso, ma, per avere efficacia, deve continuare nel tempo. Pertanto è necessario produrci in un'accurata ricerca di nuove contribuzioni.

### **11.4**

Si ricorda inoltre che il lavoro gratuito e la costante presenza dei soci sono sempre stati fondamentali per la realizzazione delle attività sopraindicate, aventi come scopo il reperimento dei fondi necessari per il proseguimento dell'Associazione e il raggiungimento degli obiettivi associativi e, nello stesso tempo, quello di far conoscere l'esistenza e il lavoro dell'Associazione stessa.

**12 - RENDICONTO 2001**ENTRATE

Quota Associativa	Lit	2.400.000.=
Liberalità da persone fisiche:		
- associati	Lit	5.770.000.=
- terzi	Lit	1.794.000.=
Contributi enti locali:		
- Comune di Torre Boldone	Lit	197.500.=
- Regione Lombardia	Lit	500.000.=
Contributi per progetti:		
- "AMA 1"	Lit	8.640.000.=
- "Per una Comunità Responsabile"	Lit	5.097.000.=
Manifestazioni	Lit	287.000.=
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>LIT</b>	<b>24.685.500.=</b>

USCITE:

Spese per attività informative	Lit	1.689.924.=
Spese generali di segreteria	Lit	2.410.680.=
Affitto sede	Lit	4.393.410.=
Assicurazione sede e volontari	Lit	1.400.000.=
Attività riabilitative e risocializzanti	Lit	2.365.460.=
Pubblicazione giornalino utenti "LO SPECCHIO"	Lit	780.067.=
Mobili	Lit	2.791.200.=
Rimborso a soci per spese anticipate	Lit	1.924.500.=
Liberalità	Lit	150.000.=
Manifestazioni	Lit	185.200.=
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>LIT</b>	<b>18.090.441.=</b>

Numerario attivo al 31.12.2001 Lit 6.595.059.=

Destinato al completamento o all'attuazione di progetti 2001-2002  
(vedi scheda 5.1.3 – 5.1.4 – 5.1.5)

IL TESORIERE  
(Locatelli Luisa)

IL PRESIDENTE  
(Morelli Camilla)

(Coppola Domenico)

I REVISORI  
(Locatelli Giansandro)

(Menegazzo Armando)

### 13 RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI 2001

Bentrovati per il sesto anno a tutti i Soci.

Ricordiamo che l'Associazione ha la sua natura organizzativa sancita dallo statuto e che "Piccoli Passi Per..." è costituita nella forma di libera Associazione indipendente, apolitica, aconfessionale e senza fine di lucro.

Il Consiglio Direttivo ha gestito l'attività associativa per il 2001 nel pieno rispetto dei suoi poteri istituzionali; le entrate e le spese sono pertinenti all'attività dell'Associazione e sono supportate da documentazione probante.

Nel corso dell'anno abbiamo sempre accertato che:

- i valori di cassa corrispondevano ai saldi contabili;
- le scritture contabili risultavano ordinatamente tenute ed aggiornate nel rispetto dei termini consentiti;
- tutti gli altri libri dell'Associazione sono risultati aggiornati nei termini.

Per il rendiconto al 31.12.2001 da approvare possiamo affermare che i riscontri, sia attivi che passivi, sono stati iscritti con il nostro benestare.

L'esercizio 2001 così si sintetizza:

- TOTALE ATTIVITA'	24.685.500.=
- TOTALE PASSIVITA'	18.090.441.=

il numerario d'esercizio è destinato al completamento o all'attuazione di progetti 2001-2002.

Il Consiglio Direttivo, sensibile all'interesse ed alla crescita dell'Associazione, ha oculatamente gestito le disponibilità finanziarie, impegnandosi nell'elaborazione e nell'attuazione di alcuni progetti.

Il saldo del c/c n. 15891 presso la banca Credito Bergamasco al 1.1.2001 era di £ 3.302.261 mentre al 31.12.2001 è di £ 9.417.523.

La consistenza di cassa al 1.1.2001 era di £ 313.665 e al 31.12.2001 è di £ 293.462.

La relazione morale del Consiglio Direttivo Vi ha informati delle attività, istituzionali e non, dell'Associazione, intraprese nel corso del 2001. Tale lavoro è stato possibile grazie all'apporto fattivo e disinteressato dei Soci che si prodigano a vari livelli. Un ringraziamento particolare, a nome di tutti i soci, al Consiglio Direttivo e a quanti hanno dedicato maggior tempo ed energie.

Un grazie a tutti i Soci per l'attenzione prestata e l'invito ad approvare il bilancio dell'esercizio 2001.

#### I REVISORI

(Coppola Domenico)

(Locatelli Giansandro)

(Menegazzo Armando)

**14 - PREVENTIVO 2002**

ENTRATE

Quota Associativa	€	1.302,00.=
Liberalità da persone fisiche:		
- associati	€	1.100,00.=
- terzi	€	500,00.=
Liberalità da persone giuridiche:	€	1.300,00.=
Contributi Enti Pubblici	€	400,00.=
Altre entrate per progetti	€	19.000,00.=
<b>TOTALE ENTRATE</b>	€	<u>23.602,00.=</u>

USCITE:

Spese per attività informative o corsi di sensibilizzazione	€	2.200,00.=
Spese generali di segreteria	€	2.200,00.=
Affitto sede	€	2.300,00.=
Assicurazione sede e volontari	€	800,00.=
Attività Riabilitative e Risocializzanti	€	5200,00.=
Pubblicazione giornalino utenti "LO SPECCHIO"	€	1.200,00.=
Rimborso a soci per spese anticipate	€	1.100,00.=
Attrezzature sede	€	3.000,00.=
Progetto mobilità	€	5.940,00.=
<b>TOTALE USCITE</b>	€	<u>23.940,00.=</u>

NB Viene ricordato che ogni attività svolta dai soci per l'Associazione si intende a titolo gratuito; vengono riconosciute le spese di viaggio di una certa rilevanza e le spese anticipate dal socio in nome e per conto dell'Associazione.

Si ricorda inoltre che le iniziative da realizzare saranno stabilite dal C.D. secondo priorità e fondi reperiti.

IL TESORIERE  
(Locatelli Luisa)

IL PRESIDENTE  
(Morelli Camilla)

## **15 - OBIETTIVI 2002**

### **15.1**

#### **AUTO-MUTUO-AIUTO**

ATTIVITA':

- a) offrire accoglienza ai nuovi venuti
- b) incontri di riflessione e scambio di esperienze tra familiari, per un reciproco sostegno
- c) scambi di esperienze con altri gruppi A.M.A.

### **15.2**

#### **SOSTEGNO AI FAMILIARI**

ATTIVITA':

- a) raggiungere quante più famiglie possibile in cui è presente una persona con problemi di disagio psichico ed evitare il loro isolamento, dando sostegno attraverso le attività indicate al punto 15.1
- b) servizio "Centralino Sociale Psichiatria" di ascolto e di informazione
- c) accompagnamento dei familiari nei rapporti con le strutture del territorio
- d) collaborazione con il C.P.S. Occidentale di Bergamo per la prosecuzione delle attività del gruppo volontari
- e) prosecuzione del "Progetto Volontari" col C.P.S. Orientale, nell'ambito di una forma di collaborazione "strutturata" con lo stesso
- f) attività di svago e tempo libero per utenti, familiari e volontari

### **15.3**

#### **INFORMARE/SENSIBILIZZARE L'OPINIONE PUBBLICA RIGUARDO AL DISAGIO PSICHICO**

ATTIVITA':

- a) interventi in diverse realtà territoriali (scuole, parrocchie, quartieri...)
- b) corso per volontari in collaborazione col CSV – Bottega del Volontariato
- c) partecipazione/organizzazione di manifestazioni pubbliche
- d) interventi sulla stampa locale sul tema della salute mentale

### **15.4**

#### **RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI**

ATTIVITA':

- a) incontri con i responsabili OO.RR. e A.S.L./A.S.S.I.
- b) partecipazione al D.S.M. dell'A.O.
- c) partecipazione ai lavori della "COMMISSIONE ISTITUITA NELL'AMBITO DEL D.S.M."
- d) individuazione di possibili ulteriori forme di collaborazione con i C.P.S. su progetti specifici

- e) allargamento della presentazione dell'Associazione ai Comuni del territorio di nostra competenza (in particolare incontri con gli Assessori ai Servizi Sociali) e ricerca di possibili collaborazioni
- f) partecipazione per l'elaborazione del Piano di zona dei Distretti di Bergamo e Dalmine per disegnare il sistema integrato di interventi e servizi sociali finalizzati a soddisfare i bisogni dell'utenza psichiatrica e individuare possibili forme di collaborazione
- g) incontri con i responsabili della Provincia
- h) Regione ( attraverso l'URASAM o mediante contatti diretti con rappresentanti istituzionali)

### **15.5**

#### **FAVORIRE E PROMUOVERE INIZIATIVE IDONEE ALLA RISOCIALIZZAZIONE / RIABILITAZIONE DEGLI AMMALATI**

##### ATTIVITA':

- a) approfondire le conoscenze della legislazione con particolare riguardo all'inserimento lavorativo dei disabili
- b) continuazione degli incontri mensili del gruppo volontari
- c) sostenere le attività dei gruppi "Scacciapensieri" già in essere e favorire la nascita di nuovi gruppi

### **15.6**

#### **SVILUPPARE I RAPPORTI CON ALTRE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO**

##### ATTIVITA':

- a) rafforzare la collaborazione già in atto con :
  - C.S.V. – BOTTEGA DEL VOLONTARIATO
  - U.R.A.S.A.M. ( Unione Regionale Associazioni Salute Mentale della Lombardia )
  - Associazioni di familiari di altre province
  - FORUM PROVINCIALE DELLE ASSOCIAZIONI
  - FORUM SOCIO-SANITARIO
  - U.N.A.S.A.M. ( Unione Nazionale Associazioni Salute Mentale )
- b) favorire la nascita di altre associazioni di familiari anche in base alle sollecitazioni ricevute in questo senso da operatori e familiari di altre UOP.

### **15.7**

#### **PROMUOVERE LA TUTELA DEI DIRITTI DEL MALATO MENTALE**

##### ATTIVITA':

- a) approfondire la conoscenza della legislazione relativa
- b) sostenere utenti e familiari su problematiche inerenti i diritti del malato, anche in collaborazione con Associazioni che si occupano specificatamente di questa tematica

- c) sollecitare la presa in carico da parte dei Servizi di pazienti non ancora seguiti o a bassa compliance

### **15.8**

#### **SOSTENERE GLI UTENTI**

ATTIVITA':

- a) sostegno agli utenti per la realizzazione del giornalino "LO SPECCHIO"
- b) favorire attraverso l'Associazione l'incontro di utenti per la formazione di un gruppo autonomo
- c) incontri mensili a scopo risocializzante e ricreativo con l'Associazione (cene, gite, attività culturali, ecc.)

### **15.9**

#### **PROMUOVERE INIZIATIVE ATTE ALLA PREVENZIONE**

ATTIVITA':

- a) sensibilizzazione di alcuni Enti di competenza (Distretti, Servizi Sociali, Scuole, ecc.)
- b) vedi scheda 15.3

### **15.10**

#### **DIFFONDERE LA CONOSCENZA DELL'ASSOCIAZIONE E SOSTENERE LE SUE ATTIVITA'**

ATTIVITA':

- a) tutte quelle indicate nei punti precedenti
- b) studiare la fattibilità di predisporre un sito internet per l'Associazione
- c) azioni miranti ad acquisire sostegno, anche economico, per i progetti elaborati dalla Associazione.